



DUOMO



in dialogo

Periodico della Parrocchia di S. Stefano P.M. - redazione: Piazza Duomo 5 - 45100 Rovigo - Tel. 0425 22861 - e-mail: parrocchia@duomorovigo.it

ASCOLTARE E DIGIUNARE LA QUARESIMA COME TEMPO DI CONVERSIONE

DOMENICA II^a DI QUARESIMA – 1 marzo 2026

Lectures: Gn 12,1-4a; Sal 32; 2 Tm 1,8b-10; Mt 17,1-9



*Il suo volto brillò
come il sole..*



Dal Vangelo secondo Matteo (17,1-9)

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui.

Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo».

All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: «Alzatevi e non temete». Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo.

Mentre scendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti».

Parola del Signore.

www.duomorovigo.it

Anche noi, tra salite e discese, siamo luce.



Ombra e luce, salite e discese: di questo parla oggi il Vangelo, quasi a farci capire che l'una non può esistere senza l'altra, che le fatiche e le estasi si tengono per mano, si accompagnano, si compenetrano. Come il trapassare del giorno alla notte e della notte al giorno. Non parla oggi Gesù, non fa discorsi stupefacenti o edificanti: prende quei tre amici fragili, impulsivi e veri e se li porta dietro sul monte, non perché siano i migliori, i più bravi, ma forse solo perché erano a lui più cari.

Succede così fra amici. E loro sul monte ci arrivano proprio così come sono, incapaci di capire fino in fondo, fragili e limitati: come noi. La luce non è un premio esclusivo per quelli che non sbagliano mai, ma è per tutti, per chi sa restare e accettare di salire, per chi sa staccarsi dalla banalità e respirare aria un po' più pulita. E me li immagino, quei tre, stropicciarsi gli occhi, guardare a bocca aperta quel che sta succedendo, spalancare lo sguardo per cercare di capire: "un volto come il sole, vestiti candidi come luce". Il velo è caduto: brilla finalmente un Gesù tutto intero, compiuto, attraversato interamente dalla luce che lo abita.

È come se fosse caduta una coperta, come se si fosse all'improvviso rivelata una verità. Troppo bello per essere vero, c'è quasi da strizzare gli occhi e calmare il battito del cuore e convincersi che non si tratta di un sogno.

Tanto bello da desiderare di fermare l'attimo, da immaginarsi di non muoversi più, di restare così per sempre. Ma ecco che arriva la nube: non solo luce allora, ma anche ombra, perché Dio non si incontra unicamente nello splendore, ma anche nell'opacità, nella nebbia che offusca gli occhi, nella confusione, nell'incertezza che così spesso nascono in noi. E poi quella voce che invita ad una cosa sola: "Ascoltatelo". Che è come dire "fidatevi della sua parola". Ombre e luci, salite e discese oggi, insomma la vita tutta intera: a rivelarci che in ogni esistenza c'è una luce, che noi siamo più di ciò che appare, non solo il nostro fallimento, non solo le nostre ferite.

Anche noi abitati dalla luce che, silenziosamente, ci trasfigura ogni volta che scegliamo l'amore. Questo è il nostro destino, il destino di figli. Amati.

(L. Verdi)

Salmo responsoriale (sal. 32/33)

***R* Donaci, Signore, il tuo amore: in te speriamo.**

DOMENICA 1	Ore 8.30 : def. Emma e Osvaldo Ore 10.00 : def. Gina e Chiara; def. Luisa, Dino e Carlo; def. Gianni, Tina, Giuseppino e Maria Ore 11.30 : def. Primo, Maria, Ersilia e Isabella; def. Giorgio; def. Carlo Folchini Ore 19.00 : def. Elsa, Vittorio, Francesco e Arturo; def. Diana
	<i>Lectures: Dn 9,4b-10; Sal 78; Lc 6,36-38.</i>
LUNEDÌ 2	Ore 10.00 : Pro populo Ore 19.00 : def. Matteo
	<i>Lectures : Is 1,10.16-20; Sal 49; Mt 23,1-12.</i>
MARTEDÌ 3	Ore 10.00 : Pro Animabus Ore 19.00 : def. Renato, Nina e Giuseppe; def. Mino e Vally
	<i>Lectures: Ger 18,18-20; Sal 30; Mt 20,17-28.</i>
MERCOLEDÌ 4	Ore 10.00 : def. Pietro Ore 19.00 : def. fam. Stoppa
	<i>Lectures : Ger 17,5-10; Sal 1; Lc 16,19-31.</i>
GIOVEDÌ 5	Ore 10.00 : Pro Animabus Ore 19.00 : def. Irene
	<i>Lectures : Gen 37,3-4.12-13a.17b-28; Sal 104; Mt 21,33-43.45-46.</i>
VENERDÌ 6	Ore 10.00 : Pro Animabus Ore 19.00 : Pro Animabus
	<i>Lectures : Mi 7,14-15.18-20; Sal 102; Lc 15,1-3.11-32.</i>
SABATO 7	Ore 10.00 : Pro Animabus Ore 19.00 : Pro Animabus

- > **Domenica 1 marzo - DOMENICA II^a DI QUARESIMA**
Ore 11.30 - S.Messa animata dal Coro Gregoriano in memoria di Carlo Folchini
Ore 18.00 - Canto del Vespro e Adorazione Eucaristica

- > **Giovedì 5 marzo -**
Ore 9.30-12.30 – Ritiro Spirituale (Casa della Diocesi- Via G. Pascoli 51)
Ore 18.00 – Santa Messa e Adorazione Eucaristica (Chiesa di S.Leopoldo)

- > **Venerdì 6 marzo - I^o venerdì del mese - astinenza**
Ore 21.00 – Concerto “STABAT MATER” di Pergolesi per Soli e Orchestra

- > **Domenica 8 marzo - DOMENICA III^a DI QUARESIMA**
 Poliedro: Incontro per i ragazzi/e delle Medie in Seminario
Ore 18.00 - Canto del Vespro e Adorazione Eucaristica

MICHELENGELO Buonarroti, Pied. 1498-1499, Padova



Orchestra
di Padova
e del Veneto

Stabat Mater

VENERDÌ
6 marzo 2026
ore 21.00

*Basilica Concattedrale
(Duomo), Rovigo*
Piazza Duomo



*Ingresso libero
e gratuito*

INFO

Fondazione Orchestra
di Padova e del Veneto
T. 049 656848 - 656626
info@opvorchestra.it
opvorchestra.it

Seguici su



**Orchestra di Padova
e del Veneto**

Carlo Benedetto Cimento Direttore

Daniela Cappiello Soprano

Ana Victória Pitts Mezzosoprano

PÄRT
Fratres

PERGOLESI
Stabat Mater

Iniziativa sostenuta dalla



Con il Patrocinio del



In collaborazione con

